

Dai centri e dalle valli

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1966)**

Heft 1497

PDF erstellt am: **19.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI CENTRI E DALLE VALLI

BERNA. — *Per la Quinta Svizzera.* — Il Consiglio Nazionale si è occupato l'8 marzo del progetto di articolo costituzionale sugli svizzeri all'estero, che ha già trovato l'approvazione del Consiglio degli Stati. Al banco del governo era l'on. Spuehler, per la prima volta nella sua nuova qualità di capo del Dip° Politico. Hanno riferito Herzog, socialista di Basilea, in tedesco, e Reverdin, liberale di Ginevra, in francese. I 2 relatori hanno posto in risalto che negli ultimi anni il Parlamento ha già voluto ripetuti provvedimenti in favore della "Quinta Svizzera". Ora si tratta di riconoscere i diritti dei nostri connazionali emigrati nella Costituzione. E' una questione di solidarietà. I relatori hanno concluso dichiarando che il giorno in cui il nuovo art. 45 bis ora proposto sarà accolto dai Cantoni e dal popolo si potrà apertamente affrontare la questione dei diritti politici. Nella discussione è intervenuto il conservatore ticinese, on. Boffa, il quale ha ammesso che il riconoscimento dei diritti politici, ai compatrioti all'estero, è un atto di giustizia. Tale diritto tuttavia comporta anche qualche pericolo. Bisogna fare in modo di evitare ogni possibile abuso.

— *La commissione programmi TV.* — Stando alle disposizioni della concessione accordata alla Società svizzera di radiodiffusione e della TV (SSR) il Consiglio federale nomina la metà dei membri della commissione nazionale dei programmi della TV. L'altra metà viene designata dal comitato centrale della SSR, su proposta delle società regionali. Di questa commissione sono stati chiamati a far parte i ticinesi: Franco Lepori, maestro, Lugano; Gastone Luvini, giudice alla Corte d'Appello, Lugano; Giorgio Orelli, professore alla Scuola cant. di Commercio, Bellinzona. — Il Consiglio federale ha nominato per il resto del periodo amministrativo in corso, Plinio Cioccarri, direttore della Banca Nazionale Svizzera a Lugano, a rappresentarlo all'assemblea generale della commissione nazionale per i programmi televisivi in Svizzera.

— *La mano d'opera estera.* — Il decreto del Consiglio federale sulla mano d'opera estera, che sostituisce quello dello scorso anno giunto a scadenza contempla particolari facilitazioni per quanto concerne gli stagionali e talune altre categorie di lavoratori. In modo particolare, i frontalieri non saranno più considerati, ai fini statistici, fra la manodopera estera, bensì nell'effettivo totale dei lavoratori. Questa ultima disposizione rende naturalmente giustizia ai Cantoni di confine, e quindi anche al Ticino, che più degli altri risultavano colpiti dai provvedimenti federali.

BELLINZONA. — *Assegni familiari.* — Nella sua seduta del 1° marzo, il Gran Consiglio ticinese ha approvato la legge che istituisce gli assegni familiari ed altre leggi minori d'ordine economico.

— *Il suffragio femminile.* — La votazione del controprogetto del Gran Consiglio alla iniziativa popolare del 29 ottobre 1965 in materia costituzionale, intesa a concedere i diritti politici alla donna è fissata per il giorno di domenica 24 aprile 1966.

— *Nuova Dogana.* — Il ministero italiano dell'Interno ha deciso di aprire, a partire dal 1° marzo, un nuovo passaggio frontaliero fra la Svizzera e l'Italia a Biegno-Indemini. Servirà unicamente per il traffico turistico.

MOROBBIÀ. — *La Staffetta del Gesero.* — In questa importante prova, organizzata dal Circolo ufficiali

di Bellinzona, quest'anno nella sua XXVI edizione, il primato è stato conquistato dallo Sci Club Morobbia. Gli altri vincitori sono stati: Cat. A: Cp. fuc. mont. III/91 (Grigioni); cat. B.: Guardie di confine IV Circ.; cat. C.: Sci Club Morobbia.

CENTOVALLI. — *Un ponte distrutto.* — Dei frangimenti hanno distrutto la sera del 25 febbraio scorso il ponte nord alla galleria della Gura sulla strada Intragna-Cavigliano. E' stato riferito che, mentre tornavano dal lavoro da Locarno, 5 operai di Santa Maria Maggiore (Italia), giunti con la loro vettura sul ponte, che sovrasta la valle della Pila, hanno udito il pauroso tonfo di un macigno precipitato nel torrente sottostante, seguito da una tempesta di pietrame che si è abbattuta sul tetto della loro vettura. Fu, sì e no, questione di secondi da contarsi sulle dita di una mano. Appena l'auto fu di là del ponte, un secondo, e poi un terzo ed un quarto macigno, grossi come case, sono rovinati fragorosissimi, da un'altezza di oltre 100 m., travolgendo alcuni metri di parapetto e sfondando contemporaneamente il calcestruzzo del fondo stradale. "Si vede (han detto subito dopo i 5 malcapitati, bianchi come panni di bucato) che non era la nostra ora."

AIROLO. — *Sono parenti di "Goldie"?* — Se la neve in abbondanza questo anno ha fatto la gioia degli sciatori, questa purtroppo non è condivisa dalla selvaggina, la quale resta alla mercede delle aquile reali. Nella regione di Carì si lamenta quest'anno l'uccisione di 4 capre da parte di questi uccelli di preda. Ad Airolò più volte si sono notati, oltre ai gufi reali, da uno fino a cinque aquile.

LUGANO. — *Il risotto.* — La risottata in Piazza Riforma, che aveva dovuto aver luogo, secondo la tradizione, il martedì grasso, e che fu rimandata a causa del maltempo, ha finalmente avuto il suo svolgimento domenica, 6 marzo, ed ha fatto la delizia non soltanto dei cittadini ma anche dei numerosi forestieri (c'è stato anche un treno speciale da Zurigo!)

ALTI E BASSI SPORTIVI. — *Ice hockey.* — Anche quest'anno la fortuna non ha arriso all'Ambri-Piotta. Dopo aver vinto la prima partita di spareggio contro lo Young Sprinters, in casa propria, i leventinesi hanno dovuto ammainare bandiera a Neuchâtel, per 11-3, e poi ancora a Lucerna, per la "bella", per 6-4. Malgrado il deludente finale, l'Ambri-Piotta ha confermato la fiducia al suo allenatore, il cecoslovacco Jiri Kren, rinnovando il contratto per 2 anni. Si vocifera che il veterano elvetico "Bibi" Torriani la prossima stagione allenerà il Lugano. — *Football.* — La prima giornata della ripresa del campionato, domenica 6 marzo, ha visto una vera esplosione ticinese: DNA: Chaux-de-Fonds-Lugano 1-1; DNB: Bellinzona-Blue Stars 9-1; Chiasso-Moutier 2-0. Invece, domenica 27 febbraio, nell'incontro valido per i quarti di finale di Coppa Svizzera, il Bellinzona, l'ultima speranza del calcio ticinese, ha dovuto cedere le armi agli attuali "leaders" della D.N.A., lo Zurigo, per ben 5-1. — *Motor racing.* — Il ticinese Silvio Moser ha dichiarato di aver intenzione di partecipare al Gran Premio di Montecarlo con una formula 1, una Brabham record: è infatti in attesa della macchina che gli è stata promessa per quell'occasione.

Poncione di Vespero.